



Relazione visite studio progetto PANSAM

PANSAM ha sviluppato, come previsto dal progetto iniziale, una serie di visite ai mercati di riferimento, due a livello nazionale (Sant'Ambrogio e Torino) e due internazionale presso la Città di Barcellona, oltre naturalmente, alle aziende partner del progetto. Le foto delle visite, e così tutta la documentazione, sono disponibili sul sito www.pansam.it

La visita al mercato di Sant'Ambrogio, nata allo scopo di far incontrare le aziende agricole con i commercianti dello storico mercato rionale fiorentino, si è tenuta il 12 aprile 2023 ed è stata utile ed importante per comprendere, e far emergere, la grande difficoltà nel far incontrare, nell'ambito dei BtoB, aziende di produzione primaria con aziende squisitamente commerciali. Non è emerso l'interesse sperato in avvio del progetto ragione per cui, delle tre visite inizialmente previste, ne è stata programmata una soltanto. Non si registra alcuna collaborazione a seguito della visita e del BtoB. Diversi invece gli obiettivi delle visite ai mercati di Torino e della Città di Barcellona il cui intento era quello di offrire, alle aziende partner e alle aziende agricole, una più ampia ed internazionale panoramica nella gestione, nell'organizzazione e nei rapporti all'interno di alcune delle realtà rionali più interessanti e di successo.

Il caso di Barcellona, con i suoi quaranta mercati storici (tra i quali la famosa Boqueria ubicata lungo le Ramblas e il mercato di St. Antoni) gestiti dalla Municipalidad (ossia l'amministrazione comunale) con soci privati, rappresenta un unicum a livello mondiale, con gli oltre 63 milioni di accessi l'anno e con una grande capacità di commercializzazione di prodotti a filiera corta, salvo poi apprendere che l'accezione catalana di filiera corta (per il semplice fatto che a Barcellona l'agricoltura periurbana non è poi così sviluppata) si spinge ben oltre i 70 km!

E' stato interessante tuttavia verificare, direttamente in campo con le aziende visitate nella regione catalana (produzione di carni bovine, latte e formaggio vaccino, olio evo) le similitudini ma anche le numerose (talvolta marcate) differenze gestionali e di standard qualitativi delle produzioni. In ogni caso l'esperienza mercatale spagnola può considerarsi un interessantissimo punto di riferimento in tema di riqualificazione e rigenerazione di spazi urbani, la proposizione di servizi diversi per il pubblico e la possibilità di coinvolgere attivamente le aziende agricole. Il confronto con i commercianti torinesi ha rivelato infine un rapporto strutturato con le aziende agricole e una buona attitudine a valorizzare la filiera corta.

Altrettanto interessato e stimolanti, anche nell'ottica di costruire nuove reti tra imprese, sono state le visite alle due delle tre aziende partner (Fattoria Il Cassero e Le Roncacce). In questo contesto i partecipanti hanno potuto conoscere da vicino queste due belle realtà dell'agricoltura pistoiese e le loro produzioni come olio, carni suine e bovine, formaggi e prodotti lattiero-caseari. Si tratta di due aziende che "esplodono" in maniera chiara il concetto di multifunzionalità previsto dalla legge di orientamento. In linea generale tutte le attività previste dalla Misura 1.3 sono state molto utili per capire le potenzialità e le prospettive di continuare a lavorare ed insistere su migliore incastro tra gli attori della filiera insieme a quelle criticità e fragilità che sono spesso il frutto più che di mancata volontà di una certa "diffidenza" nel modificare attività e strategie consolidate.